



Area Ambiente
Servizio Verde della Città

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, del *servizio di esecuzione di interventi straordinari a carico di alberature sul territorio del Comune di Napoli* tramite RDO aperta su Mepa

CIG n. 7999682A6A

Indice generale

Art. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO.....	3
Art. 2 - DURATA E IMPORTO DELL' APPALTO.....	3
Art. 3 – DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA.....	4
Art. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	4
Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	4
Art. 6 - CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.....	4
Art. 7 - GARANZIA PROVVISORIA.....	4
Art. 8 - GARANZIA DEFINITIVA.....	4
Art. 9 - AVVALIMENTO.....	5
Art. 10 - SUBAPPALTO.....	5
Art. 11 – POLIZZE ASSICURATIVE.....	6
Art. 12 – CONTRATTO.....	6
Art. 13 – ESECUZIONE ANTICIPATA.....	7
Art. 14 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	7
Art. 15 – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI.....	7
Art. 16 - PENALI.....	8
Art. 17 – VARIAZIONI NELLA FORNITURA DEL SERVIZIO.....	9
Art. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
Art. 19 – RECESSO.....	9
Art. 20 – ONERI E OBBLIGHI DELL' APPALTATORE.....	9
Art. 21 - RESIDUI VEGETALI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI POTATURA E ABBATTIMENTO DEGLI ALBERI.....	10
Art. 22 - CONDIZIONI DI PERICOLO ED IMPREVISTI.....	11
Art. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	12
Art. 24 – PRESCRIZIONI TECNICHE.....	12
24.1 – Prescrizioni tecniche generali.....	12
24.2 – Pulizia delle aree di intervento.....	12
24.3 – Prescrizioni tecniche per le operazioni di potatura.....	12
24.4 – Prescrizioni tecniche per le operazioni di abbattimento.....	14

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del prestazioni di servizio per l'esecuzione del *servizio di esecuzione di interventi straordinari a carico di alberature sul territorio del Comune di Napoli*.

Le principali prestazioni oggetto dell'appalto, riconducibili al CPV 77340000-5 – Potatura di alberi e siepi, sono gli interventi a carico di alberature di alto fusto quali potature e abbattimenti, anche con l'utilizzo della tecnica del treeclimbing, da eseguirsi secondo le prescrizioni tecniche di cui all'art. 24 del presente Capitolato ed ulteriormente dettagliati secondo le indicazioni, le precisazioni e le disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto nel corso dell'esecuzione degli interventi stessi.

Tutti gli interventi comprenderanno il carico, trasporto e smaltimento e/o recupero dei residui e dei rifiuti derivanti dalle operazioni di potatura e abbattimento.

L'appalto è soggetto alle disposizioni previste dal Disciplinare di Gara, dal presente Capitolato Speciale, dalle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, dalle Condizioni generali di contratto, dal Capitolato d'onori e dal Capitolato tecnico di dettaglio predisposti da Consip ed allegati al Bando "Servizi" per l'abilitazione alla Categoria "Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme e condizioni previste dal D.lgs. 50/16 (di seguito denominato anche Codice), dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.

Nell'esecuzione contrattuale il Fornitore è tenuto a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia anche se emanate successivamente alla partecipazione alla gara

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Art. 2 - DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è pari a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, risultante dal verbale di inizio esecuzione del contratto, sottoscritto, in doppio esemplare, dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'impresa appaltatrice.

In presenza delle condizioni di cui all'art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

L'importo complessivo dell'appalto risulta dal seguente prospetto:

A1	Importo a base di gara soggetto a ribasso d'asta	€ 107.972,32
A2	Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso:	€ 732,78
A	totale Importo Servizi	€ 108.705,10
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	IVA 22% su A	€ 23.915,12
B2	spese per autorità di vigilanza	€ 30,00
B3	Oneri di smaltimento da rimborsare a fattura compreso IVA	€ 15.800,00
B	totale somme a disposizione (B1 + B2 + B3)	€ 39.745,12
TOTALE COMPLESSIVO		€ 148.450,22

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio

medesimo, compresi gli oneri di carico e trasporto a smaltimento e/o recupero dei residui e dei rifiuti derivanti dalle operazioni di potatura e abbattimento.

Il costo di smaltimento in discarica dei materiali di risulta dovrà essere anticipato dall'operatore economico al quale verrà rimborsato dietro presentazione fattura e bolla di smaltimento.

Art. 3 – DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

L'Appaltatore è tenuto a depositare entro 5 gg. dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna del servizio, il proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) presso gli uffici del Servizio Verde della Città.

Ai sensi dell' art. 26 comma 3, DLgs n.81/08 succ mm.ii. è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

Art. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I siti d'intervento -nell'ambito di tutto il territorio cittadino- sono posti sul demanio comunale, in particolare su strade, aiuole e piazze, in scuole, parchi, cimiteri.

Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 (Codice), abilitati al Bando MEPA "Servizi" - Categoria "*Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico*", in possesso dei requisiti indicati all'art. 7 del Disciplinare di gara.

Art. 6 - CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9bis e dell'art. 95 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 da esprimersi mediante massimo ribasso unico percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi soggetti a ribasso, così come indicato all'art. 9 del Disciplinare di gara.

Art. 7 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta dovrà essere corredata, **a pena d'esclusione**, da una garanzia provvisoria a favore del Comune di Napoli con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del Codice e così come previsto all'art. 12 del Disciplinare.

Art. 8 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.lgs. 50/2016 previste per la garanzia provvisoria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio

della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste sono conformi agli schemi tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del Codice.

Qualora ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, venga richiesto l'avvio anticipato della prestazione nelle more della sottoscrizione del contratto, l'affidatario è tenuto a presentare la garanzia definitiva all'avvio della prestazione, formalizzata con apposito verbale di inizio dell'esecuzione del contratto.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 9 - AVVALIMENTO

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettera c), necessari per partecipare alla procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Art. 10 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 così come modificato dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55. Il Soggetto partecipante che intenda avvalersi del subappalto dovrà produrre apposita dichiarazione nel DGUE con la quale indichi le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, rientranti nel limite del 40% dell'importo contrattuale.

Il subappaltatore dovrà compilare il proprio DGUE, fornendo le informazioni richieste dalla sezione A e B della PARTE II, dalla PARTE III e dalla PARTE VI. In caso di mancata presentazione delle dichiarazioni di cui innanzi, l'Amministrazione non potrà concedere l'autorizzazione al subappalto.

Ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario, fatte salve le ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c) del ridetto art. 105, è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto d'appalto, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore può affidare in subappalto le prestazioni comprese nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento

- dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- all'atto dell'offerta (DGUE) siano state indicate le forniture o parti di forniture che si intende subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni:

- l'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso la Stazione Appaltante il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- l'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'Impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si applicano le altre disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell' art. 47 comma 2 del Codice, l'affidamento delle prestazioni di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice ai propri consorziati non costituisce subappalto.

Art. 11 – POLIZZE ASSICURATIVE

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.lgs. n.50/2016, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso prima dell'inizio delle attività, a costituire e consegnare alla stazione appaltante una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione degli interventi. L'importo della somma da assicurare è pari all'importo del contratto. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio per un cui massimale per sinistro pari ad € 500.000,00.

La copertura assicurativa decorre dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Art. 12 – CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale M.E.P.A..

L'esecuzione del contratto avrà inizio con apposito verbale di avvio esecuzione del contratto, sottoscritto, in doppio esemplare, dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e dall'impresa appaltatrice.

Art. 13 – ESECUZIONE ANTICIPATA

Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza anche nelle more della sottoscrizione del contratto.

Art. 14 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Tutti i servizi da eseguirsi, saranno di norma eseguiti in seguito a regolari ordinativi rilasciati dal DEC, corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

Il DEC avrà la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenesse opportuno, un termine di ultimazione dei servizi ordinati ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

Le Imprese dovranno iniziare quanto ordinato entro il più breve tempo possibile; le prestazioni dovranno essere condotte impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alle prescrizioni del DEC.

L'impresa non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione delle prestazioni ordinate.

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di “**Responsabile Operativo**”, nella persona del Titolare, Legale Rappresentante, Amministratore e Socio, dipendente o soggetto in possesso di contratto d'opera, con funzione di assistente delle prestazioni del servizio, incaricato tra l'altro dei controlli della qualità della prestazione fornita e comunicarne il nominativo alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio. Il responsabile operativo del servizio sarà interlocutore unico nei confronti della stazione appaltante e sarà considerato Responsabile di Cantiere. Il Responsabile Operativo avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Responsabile deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria.

Art. 15 – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Gli interventi saranno contabilizzati a misura.

L'importo è definito con l'applicazione dei prezzi di cui all'Elenco Prezzi al netto del ribasso offerto, alle quantità eseguite. Il prezzo unitario contrattuale, è ottenuto, per ogni articolo dell'elenco prezzi, applicando al “prezzo unitario al netto degli oneri della sicurezza” il ribasso percentuale offerto, e sommando al valore ottenuto l'importo unitario degli oneri per la sicurezza (questi ultimi non soggetti a ribasso).

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il 25% (venticinqueper cento) dell'importo contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

Il pagamento è in ogni caso subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva rilasciata dagli organi competenti.

Sono tra l'altro compresi e compensati nei prezzi di cui al precedente comma 2, i lavori, le prestazioni e gli oneri di seguito indicati:

- tutti gli oneri contemplati dalle prescrizioni esecutive richiamate dal presente Capitolato, nonché tutti quelli ulteriori di carattere complementare ed accessorio, che sebbene non specificati, si rendano necessari per dare gli interventi oggetto dei singoli atti negoziali completi e a regola d'arte;

- gli oneri di carico e trasporto a smaltimento e/o recupero dei residui e dei rifiuti derivanti dalle operazioni di potatura e abbattimento;
- tutti gli “oneri della sicurezza” necessari a garantire la sicurezza aziendale i quali sono intrinsecamente connessi alle varie attività e compresi nei prezzi unitari dell'elenco prezzi;
- l'impianto cantiere, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- attrezzi e opere provvisoriale e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio;
- l'allestimento dei cantieri stradali nel rispetto delle normative vigenti;
- gli oneri per passaggi, occupazioni temporanee e i risarcimenti di danni per l'abbattimento non ordinato ovvero il danneggiamento di alberi, o per depositi od estrazioni di materiali;
- le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., TU sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le spese relative ad apprestamenti, dispositivi ed ogni altro genere di provvedimento idoneo alla protezione dei manufatti da eventuali danni a manufatti.

Art. 16 - PENALI

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Napoli.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

Le penali verranno applicate anche in caso di inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso ai documenti amministrativi").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere i servizi in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione dei servizi o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

L'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

Art. 17 – VARIAZIONI NELLA FORNITURA DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario della fornitura varianti secondo le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e succ. mm.ii..

Art. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e quelle previste dalle Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti approvate da CONSIP.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in tutte le ipotesi di cui all'art. 108 del Codice.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

Le interruzioni della fornitura per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate.

Art. 19 – RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e succ. mm.ii..

Art. 20 – ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si obbliga a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale, assistenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese.

In particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 "Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche. Le gravi o ripetute violazioni di quanto previsto D.Lgs. 81/2008 da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 95, comma 10 e all'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitoli in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente documento.

Per le specifiche norme tecniche l'appaltatore è, tra l'altro, soggetto all'osservanza delle seguenti

norme e regolamenti:

- D.lgs. 81/2008 e s.m.i., T.U. sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed alla normativa vigente in merito al trattamento dei residui derivanti dalle potature;
- Legge 447/1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada” e s.m.i.;
- D.P.R. 16 Dicembre 1992, N. 495 “Regolamento di esecuzione e attuazione del codice della strada” e s.m.i

L'appaltatore contraente si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni legislative incluse quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati all'ente o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie.

L'Impresa è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative alla fornitura oggetto di appalto.

Oltre agli oneri di cui al presente documento, nonché a quanto previsto da tutti dai documenti di valutazione dei rischi per la sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'operatore economico gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dell'esecuzione, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che gli interventi siano eseguiti a perfetta regola d'arte;
- b) la formazione dei cantieri attrezzati, con tutti gli apprestamenti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere stesso;
- c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- d) l'adozione, nel compimento di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette agli interventi stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'operatore economico, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza delle attività;
- e) la perfetta pulizia finale delle aree oggetto di intervento;
- f) l'installazione, il nolo, la manutenzione e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione delle attività, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario;
- g) l'immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree di cantiere e di deposito, su richiesta del Direttore dell'esecuzione per necessità inerenti l'esecuzione degli interventi.

Art. 21 - RESIDUI VEGETALI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI POTATURA E ABBATTIMENTO DEGLI ALBERI

Tutti i residui vegetali derivanti dalle operazioni di potatura o abbattimento degli alberi dovranno essere smaltiti o portati a recupero secondo la normativa vigente in materia.

L'affidatario, nel pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa vigente, provvederà autonomamente, in quanto diretto produttore, al conferimento, smaltimento o recupero dei rifiuti costituiti dagli scarti dei materiali da lui utilizzati per l'esecuzione degli interventi. Il corretto adempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituirà oggetto di accertamento da parte della stazione appaltante nel corso delle attività, anche ai fini della verifica della regolare

esecuzione del servizio. L'aggiudicatario dovrà provvedere, a proprie spese, alla rimozione ed al carico dei materiali di risulta, derivanti dalle operazioni di potatura ed abbattimento, sui mezzi di trasporto contestualmente agli interventi di taglio.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi che a lui fanno capo, in qualità di produttore dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente, in relazione anche alla specifica tipologia/classificazione dei suddetti rifiuti.

In particolare:

- l'affidatario, ove intenda svolgere direttamente una operazione di trasporto, smaltimento o recupero e risulti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'effettuazione della/e medesima/e, dovrà tempestivamente, e comunque prima dell'inizio delle attività, fornire alla stazione appaltante copia degli atti autorizzatori di iscrizione che lo autorizzano, ai sensi della normativa vigente, allo svolgimento delle relative attività di trasporto, smaltimento o recupero;
- nel caso non risulti in possesso dei requisiti di cui al precedente comma, l'affidatario si impegna a servirsi di soggetti autorizzati allo svolgimento delle relative attività, ed a fornire alla stazione appaltante tempestivamente, e comunque prima dell'inizio delle attività, copia degli atti autorizzatori di iscrizione posseduti dai soggetti ai quali intende affidare l'operazione di trasporto, smaltimento o recupero;
- l'affidatario si impegna a provvedere all'immediato allontanamento dei materiali di risulta o, qualora impossibilitato, a curarne il deposito in attesa dell'avvio a trasporto, smaltimento o recupero, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dalla normativa vigente, oltre che delle prescrizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione. Più in particolare, l'accatastamento dei residui dovrà avvenire in maniera ordinata, per tipi omogenei, lontano da luoghi particolarmente sensibili ed in siti distinti da quelli in cui avviene l'accatastamento del materiale classificato come usato servibile e comunque nel rispetto delle norme tecniche previste nella normativa vigente. Inoltre le attività di prelievo e trasporto dei rifiuti da parte di soggetti autorizzati per il loro successivo avvio a recupero/smaltimento dovranno avvenire entro i termini di scadenza consentiti per il deposito temporaneo dei medesimi;
- l'affidatario si impegna a fornire alla Stazione appaltante, entro i termini di legge, una copia della documentazione prevista dalla normativa vigente atta a far cessare ogni responsabilità del produttore/detentore circa il corretto avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti (quale, a titolo esemplificativo: copia conforme della quarta copia del formulario di identificazione dei rifiuti);
- la Stazione appaltante può ritenere le rate di pagamento in acconto nel caso l'affidatario risulti inadempiente all'obbligo di presentazione della suddetta documentazione ovvero nel caso la documentazione medesima risulti irregolare.

Art. 22 - CONDIZIONI DI PERICOLO ED IMPREVISTI

L'aggiudicatario dovrà segnalare immediatamente alla stazione appaltante eventuali esiti di incendio e di incidente stradale, danni meccanici, patologie di rilievo, fenomeni di scollamento radicale e qualunque altro evento che possa inficiare la stabilità dell'albero oggetto di intervento, realizzando repertorio fotografico del soggetto.

Sarà inoltre cura dell'aggiudicatario, su disposizione della stazione appaltante e a salvaguardia della pubblica incolumità, realizzare l'interdizione dei luoghi circostanti la pianta, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di segnalare qualunque patologia o attacco parassitario per i quali siano previsti interventi di lotta obbligatoria, nonché evidenti difetti meccanici o traumi conseguenti ad incidenti o esiti di incendio.

Art. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto sono deferite al Foro di Napoli.

Art. 24 – PRESCRIZIONI TECNICHE

24.1 – Prescrizioni tecniche generali

Prima di presentare l'offerta per la fornitura, l'Impresa potrà ispezionare le località dove dovranno essere realizzati gli interventi per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito agli interventi da svolgere. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nelle presenti prescrizioni e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Si fa obbligo alla ditta appaltatrice di segnalare al Direttore dell'Esecuzione del contratto, qualora si rendesse necessario, pericoli di qualsiasi natura e tipo, al fine di permettere alla stessa di effettuare le opportune valutazioni e quindi adottare i provvedimenti del caso.

Nell'esecuzione dei lavori la Ditta appaltatrice porrà la massima cura affinché non si abbia a compromettere in alcun modo la vegetazione esistente, la quale, se danneggiata, sarà sostituita dall'Impresa appaltatrice nello stesso numero e consistenza.

Gli operatori che utilizzeranno la tecnica del **tree-climbing** dovranno essere abilitati ad operare su fune secondo quanto previsto dall'allegato XXI del D.Lgs 81/2008 ed essere in regola con gli aggiornamenti.

Le operazioni con la tecnica del tree-climbing dovranno utilizzare attrezzature per lavori temporanei in quota con l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi di cui al D.Lgs. 8 luglio 2003, n. 235, intendendosi con ciò le attrezzature ed i DPI conformi alle seguenti norme: EN 1891-A EN 361 EN 358 EN 813 EN 362 EN 354 EN 567 EN 341-A EN 355 EN 12278 EN 566 EN 795 e, comunque a tutte le norme di settore vigenti al momento dell'esecuzione degli interventi.

24.2 – Pulizia delle aree di intervento

Una volta completate le operazioni di potatura o abbattimento, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere, a proprie spese, all'immediato allontanamento dei materiali di risulta.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere smaltiti o portati a recupero nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, a totale carico dell'appaltatore.

24.3 – Prescrizioni tecniche per le operazioni di potatura

La potatura, di norma, deve essere limitata alla sola rimozione delle porzioni di chioma secche, o di quelle lesionate o alterate da attacchi parassitari e da danni meccanici o meteorici, che possono pregiudicare la salute della pianta e/o la sua stabilità ovvero a quelle strettamente necessarie; essendo l'obiettivo fondamentale della potatura quello di mantenere piante sane, piacevoli alla vista e soprattutto con il massimo sviluppo della chioma compatibile con l'ambiente circostante in modo da fruire appieno degli effetti ambientali benefici della stessa.

Tuttavia, nelle aree urbane la potatura risulta necessaria ed assume carattere ordinario o straordinario per rimuovere quelle porzioni di chioma che rappresentano un ostacolo per la circolazione stradale, che sono eccessivamente ravvicinate a edifici e infrastrutture o che interferiscono con gli impianti elettrici e semaforici già esistenti e con la cartellonistica stradale, così come previsto dalle vigenti normative relative alla circolazione stradale, nonché con tutte le reti tecnologiche presenti in prossimità degli alberi, oltre che per riequilibrare esemplari che hanno subito danneggiamenti all'apparato radicale e che presentano danni alla struttura epigea determinati da agenti patogeni.

Le tecniche di potatura da utilizzare, su indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, in

funzione delle condizioni stazionali e delle esigenze dei soggetti arborei saranno le seguenti:

A) Potatura di riequilibrio e mantenimento chioma

Consiste nell'asportazione totale dei rami e delle branche morti, malati o deperienti, nonché di quelli in competizione tra loro, o troppo sviluppati e/o vigorosi. Tale intervento ha lo scopo di mantenere nel tempo le condizioni fisiologiche ed ornamentali delle piante riducendo nel contempo i rischi di schianto di rami.

B) Potatura di contenimento

Ha lo scopo di dimensionare la pianta in relazione ai vincoli presenti nell'ambiente (linee elettriche aeree, fabbricati, manufatti, interferenza con strade, ecc.) e deve essere eseguita rispettando il più possibile il portamento naturale della pianta mantenendo equilibrato il volume della chioma.

Consiste nella contemporanea riduzione del volume della chioma operando dall'esterno verso l'interno attraverso tagli di ritorno sui rami più esterni, avendo cura di mantenere la chioma dell'albero nella forma la più naturale possibile.

C) Potatura di alleggerimento

Potatura effettuata sulla parte distale di rami, per lo più orizzontali, in maniera da scaricarli dell'eccessivo peso apicale, renderli strutturalmente più resistenti e facilitare lo sviluppo di rametti e/o gemme a legno più interne rispetto agli apici dominanti. A seconda dello stadio fisiologico della pianta, ma anche del singolo ramo, si può procedere all'eliminazione selettiva di epitoni o ipotoni.

D) Rimonda del secco

Viene utilizzata sugli esemplari arborei che denotano presenza di branche, rami o parti apicali secche e consiste nell'asportazione delle porzioni vegetative morte od in fase di deperienza. Include anche l'asportazione delle infruttescenze delle conifere, con particolare riguardo a quelle di *Araucaria*.

Nelle operazioni di rimonda del secco dalle conifere è prescritta anche l'asportazione dei nidi di processionaria, e la successiva distruzione.

E) Potatura palme

Consiste nella eliminazione di uno o più verticilli di foglie, nonché di tutte le infiorescenze e delle infruttescenze secche. Essa viene completata dalla pulizia dello stipite e formazione di capitello alla francese, o della semplice scalpellatura dei piccioli.

F) Potatura delle conifere

E' volta, nella salvaguardia dell'aspetto caratteristico delle chiome, all'eliminazione delle parti secche, compromesse, dei rami incrociati e di quelli in via di abbandono. Deve conseguire, nel caso in particolare del genere *Pinus*, la finalità di rendere la chioma equilibrata e ben penetrabile dai venti.

G) Eliminazione branche cariate

Consiste nell'asportazione di branche interessate da fenomeni di degenerazione dei tessuti legnosi, fino a garantire l'eliminazione della porzione interessata.

H) Spalcatura

Consiste nella rimozione di uno o più palchi inferiori dell'albero, mediante asportazione completa dei rami all'inserzione del fusto. Tale tecnica è legata alla necessità di avere una maggiore quantità di luce a terra o di facilitare il transito di pedoni o veicoli.

All'inizio di ogni intervento ordinato, il DEC fornirà all'impresa le indicazioni verbali per la tecnica da utilizzare e la regolare esecuzione degli interventi.

Tutti gli interventi di tipo cesorio dovranno essere eseguiti rispettando il collare di corteccia del ramo, prestando la massima attenzione nell'evitare lacerazioni della corteccia del fusto o della branca su cui c'è l'inserzione del ramo da potare; proprio per evitare tali danneggiamenti, in presenza di rami pesanti si dovrà utilizzare la tecnica del taglio in tre fasi.

I tagli dovranno essere effettuati con il criterio del "taglio di ritorno" nel rispetto di quanto indicato, la superficie degli stessi dovrà presentarsi liscia ed in caso di rami primari o secondari, il taglio

dovrà risultare quasi aderente al punto di inserimento, senza monconi sporgenti e comunque rispettoso del collare d'inserzione sul tronco e la corteccia del colletto del ramo inoltre la corteccia dovrà rimanere sana ed integra senza slabbrature.

Allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte dei funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, i tagli di diametro superiore a cm. 5 dovranno essere cicatrizzati con prodotti a base di resine naturali ed eventualmente, su richiesta dell'Amministrazione, saranno trattati con fungicidi. Le operazioni dovranno essere eseguite da personale in possesso delle autorizzazioni di legge.

Tutti gli attrezzi impiegati, se richiesto dal DEC, dovranno sempre essere accuratamente disinfettati prima di passare ad interventi su altre piante. In caso di fitopatie in atto tale precauzione andrà sempre adottata prima di passare a interventi su altri rami della stessa pianta.

24.4 – Prescrizioni tecniche per le operazioni di abbattimento

L'impresa appaltatrice provvede all'abbattimento delle essenze arboree solo ed esclusivamente previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Le operazioni di abbattimento sono effettuate con l'ausilio di personale altamente specializzato ed utilizzando tutte le precauzioni che il caso richiede. Di norma, l'abbattimento deve essere eseguito mediante taglio progressivo della chiome e del tronco. Soltanto in rari casi, e comunque solo previa autorizzazione del DEC, gli esemplari arborei potranno essere abbattuti con un solo taglio al piede.

I rami e i tronchi recisi dovranno essere legati con funi e calati a terra, guidati per tutto il percorso, facendo attenzione a non provocarne la caduta libera.

In ogni caso, la rimozione dei rami, dei tronchi o parte di branche di rami, dovrà avvenire nella massima sicurezza, tanto da non provocare danni a persone o a cose ed alla vegetazione sottostante.

N.B.:

Le operazioni di potatura ed abbattimento a carico di soggetti affetti da fitopatogeni per i quali è prevista lotta obbligatoria (es. platani affetti da *Ceratocystis fimbriata*, pini infestati da *Traumatocampa pityocampa*, palme attaccate *Rhynchophorus ferrugineus*) dovranno avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, quali Decreti Ministeriali e normativa regionale, che dettano misure finalizzate all'eradicazione o al contenimento dell'agente patogeno, compreso lo smaltimento dei residui vegetali.

Disinfezione degli strumenti utilizzati: in caso di potature multiple ravvicinate, nel caso di presenza di patogeni facilmente trasmissibili per ferita, sia durante le operazioni di endoterapia che durante le operazioni di potatura, gli strumenti vanno disinfettati con immersione in apposita soluzione di sali quaternari d'ammonio. Dopo la potatura di ogni pianta, le catene e le lame delle motoseghe utilizzate sono smontate e immerse nella soluzione disinfettante per eliminare tutti i residui di potatura e la segatura depositatasi durante le operazioni di taglio. La soluzione disinfettante deve essere sempre presente in cantiere durante l'effettuazione dell'intervento e viene rinnovata quotidianamente.

Il personale addetto alla somministrazione dei prodotti antiparassitari deve essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti in ottemperanza al D.L.vo 81, nonché di abilitazione all'uso dei fitofarmaci rilasciata ai sensi del D.P.R. 03.08.1968 n°1255(patentino per l'acquisto e uso dei prodotti antiparassitari)

Il RUP



Il DIRIGENTE

